



Festa regionale della scherma

MILANO – Il prestigioso Auditorium Testori, a Palazzo Lombardia, ha ospitato il 5 maggio la Festa Regionale della Scherma, in una giornata di gioia per 74 schermidori under 14 e le loro famiglie, che hanno gremito la sala in tutti i posti.

Articolo G. Lippi Ufficio stampa Federscherma

A fare gli onori di casa è stata l'assessore regionale allo Sport Martina Cambiaghi, che ha accolto gli ospiti affermando l'orgoglio e il piacere della Regione nel poter sostenere il movimento schermistico, così importante in Italia e in Lombardia.

A presentare la giornata, elencando i nomi dei premiati, la voce di un grande campione, Sandro Resegotti, attuale maestro del Circolo della Spada Mangiarotti, due volte oro mondiale a squadre nella spada maschile. Sul palco, come relatori e premiatori, si sono alternati Oreste Perri, Presidente CONI Lombardia; Claudio Pedrazzini, Consigliere CONI Lombardia; Marco Riva, Consigliere CONI Lombardia; Claudia Giordani, Delegato Provinciale CONI; Franco Ascani, Presidente Federazione Internazionale Cinema, Televisione, Sport; Pippo Cafiero, Componente Commissione Regolamenti e Statuti FIE; Giovanna Guerra, Componente Commissione Immagine FIS; Francesca Pietra, Gruppo di Lavoro Autismo e Sindrome di Down; i membri del Consiglio Regionale Lombardo della FIS: il presidente Maurizio Novellini e i consiglieri Gianna Cirillo, Alberto Bernacchi, Nando Cappelli, Stefano Iemoli.

Il presidente del CRL-FIS Novellini, che per l'ultima premiazione, quella della sciabola maschile categoria Allievi, ha voluto al suo fianco Carola Mangiarotti, figlia del grande Edoardo di cui si è da poco celebrato il centenario, ha aperto le cerimonie con un discorso emozionante ed emozionante: "È uno spettacolo", ha detto riferendosi alla platea. "Avevo preparato un discorso ma poi mi sono detto che non potevo fare la voce fuori campo che commenta le meraviglie dell'arte. Dobbiamo essere parte di questa festa". Rivolgendosi ai giovani premiati, poi, ha detto: "Voi siete il futuro della scherma, lo sport più vincente alle Olimpiadi per l'Italia, uno dei movimenti più forti al mondo, preceduto solo dall'atletica leggera americana. Vi auguro di andare al Gran Premio Giovanissimi di Riccione e fare la vostra gara migliore".

Dopodiché, 74 piccoli schermidori tra i 10 e i 14 anni si sono succeduti sul palco per ritirare le loro medaglie e i loro diplomi, tutti con addosso i colori delle rispettive società.

Tutte le foto della giornata sono disponibili sulla pagina Facebook del Comitato.